

DICHIARAZIONE AMBIENTALE 2022-2025

Siti operativi:

Paderno Dugnano (MI), via Roma 75
Saronno (VA), via Grieg 71
Marghera (VE), via dell'Elettricità 35
Acerra (NA) c/o località Pantano
San Giuliano Terme (PI), via G. Carducci 60/B

Dati aggiornati al 30 aprile 2023



Sommario

1. INQUA	ADRAMENTO TERRITORIALE	3
2. DESCI	RIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE	8
3. POLIT	TICA AZIENDALE	12
4. SISTE	MA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA	13
	TTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L	
	NSUMI	
	Consumi di risorse e materie prime	
	Consumo idrico	
5.1.3	Consumo di energia elettrica	17
5.1.4	Consumo di gasolio	19
5.2 EFF	FETTI SULL'AMBIENTE	20
	Emissioni in atmosfera	
	Scarichi idrici	
	Rifiuti	
5.2.4	Oli esausti	28
5.2.5	Odori	28
5.2.6 I	[mballaggi	28
	Utilizzo del suolo in relazione alla biodiversità	
	Radioattività	
	Impatto visivo	
5.2.10	Rumore	
5.2.11	Eventi incidentali	
5.2.12	ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI	
5.2.13	Altri aspetti	32
	ATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL	
MIGLIORA	MENTO	33
7. CONF	ORMITA' LEGISLATIVA	33
8. OBIET	TTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE	34
	ENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE	
	TA RELATIVA ALLA DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE DEL 3 APRILE 2020	
	NDICE 1	
IV. ALLE	1D10D 1	···· J /

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La Vibeco conta sei unità operative:

- 1. Paderno Dugnano (MI) via Roma, 75 sede legale e amministrativa
- 2. Saronno via E.H. Grieg 71 sede commerciale e logistica
- 3. Acerra (NA) località Pantano
- 4. Marghera (VE) via dell'elettricità, 35 divisione bonifiche
- 5. San Giuliano Terme (PI) via G., Carducci 60/B sede commerciale

Delle quali si effettua nel seguito una breve descrizione.

1.1 Paderno Dugnano

La sede di Paderno Dugnano (MI) in via Roma al n. 75 di proprietà di VIBECO è ubicata al piano terra e seminterrato di un ampio fabbricato prettamente residenziale costruito nel 2010. Gli uffici coprono una superficie complessiva di 240 mq: ufficio al piano rialzato con due bagni di circa 110 mq e ufficio con sala riunioni, archivio e due bagni al seminterrato di circa 130 mq. La porzione immobiliare risulta censita al catasto fabbricati al foglio 45 mapp.29 sub. 4-23.

La sede di Paderno Dugnano è sia sede legale che sede amministrativa e ospita l'amministrazione della società Viter S.r.l., che fa capo alla stessa proprietà di Vibeco.



FIGURA 1: INQUADRAMENTO TERRITORIALE UFFICI PADERNO DUGNANO

1.2 Saronno

La sede operativa della società VIBECO S.r.l. è ubicata nell'area industriale di Saronno (VA) in via Grieg, 71. La Sede è di proprietà di VIBECO che condivide gli uffici al primo piano con la società VITER (società soggetta a controllo e coordinamento di VIBECO). L'area occupata dagli uffici è di circa 200 mq.

Il comune di Saronno è situato nella Provincia di Varese in posizione NE rispetto al capoluogo; confina con i comuni di Uboldo, Origgio, Caronno Pertusella, Solaro, Ceriano Laghetto, Cogliate, Gerenzano, Rovello Porro e Cesate.

L'area su cui insiste l'edifico che ospita la sede operativa Vibeco è ubicata in un'area industriale in posizione SUD rispetto al centro abitato del comune di Saronno ed in prossimità del confine comunale di Caronno Pertusella.

Dal punto di vista catastale l'edificio è censito al NCTR del Comune di Saronno al Foglio 22 partita 578 sub. 1 e 2 – Cat. D/1; l'immobile è sede dell'impianto e degli uffici della VITER s.r.l. società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco. La VITER S.r.l. svolge attività di recupero di rifiuti speciali ed è dotata di Sistema di

Gestione certificato secondo le norme ISO 9001, ISO 14001 ed EMAS. Tale condivisione del sito permette a VIBECO di esercitare azioni di influenza e controllo sulla gestione operativa e normativa di VITER S.r.l.

Il Piano Regolatore vigente del Comune di Saronno individua e classifica l'area come "B-6.1 - Insediamenti a prevalente destinazione produttiva" – come confermato dal Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con Delibera del C.C. nr. 27 del 15.6.2013.

L'area su cui insiste il fabbricato, non risulta soggetta a Tutela Ambientale ai sensi dell'art. 1 della Legge 431/85 - Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 27 giugno 1985, n. 312 "concernente disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale, e non ricade nell'ambito di aree vincolate di protezione paesaggistica, ambientale e/o soggetta a vincoli idrogeologici di esondabilità o instabilità geologica".

Non sono presenti punti di captazione di acque destinate al consumo umano a meno di 200 mt dal fabbricato e quindi dall'impianto Viter (società soggetta a coordinamento di Vibeco e con la quale condivide la palazzina uffici). In considerazione di quanto precede, il sito e l'edificio sono allineati e compatibili alle disposizioni applicabili ed agli strumenti urbanistici e di tutela dell'ambiente e del territorio (es. PRG Comune di Saronno ed allegati tecnici).



FIGURA 2: ORTOFOTO UNITÀ LOCALE DI SARONNO

1.3 Marghera (VE)

La sede operativa della società Vibeco S.r.l. ubicata a Marghera (VE), nasce dall'acquisizione della società ERT S.R.L. L'operazione di acquisizione è avvenuta in data 21/07/2022 con raccolta n.3314 e registrata presso l'agenzia delle entrate di Venezia in data 28/07/2022. La sede di Marghera, denominata Vibeco DRD (Deconstruction e Remediation Department), è stata ubicata in via Colombara 125 fino a giugno 2023.

Dal 01/07/2023 gli uffici di Marghera si sono trasferiti in via dell'Elettricità n. 35 (fig.3), in un immobile di 600 mg che la Vibeco S.r.l. ha preso in affitto. L'edificio è articolato su quattro piani e nello specifico è composto:

- dal piano terra con quattro uffici e un bagno;
- dal primo piano, con quattro uffici e un bagno;
- dal secondo piano, con un'ampia sala riunioni, due uffici e un bagno;
- da un piano interrato in cui è presente un archivio.



L'edificio è identificato catastalmente come zona censuaria 5, classe 4, cat. A/10, foglio 4, particella 129, sub.1 ed è ubicato all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera definito dal decreto del MATTM del 22.12.2016. La sede di via dell'Elettricità accoglie gli uffici della divisione bonifiche della società, svolge attività di decomissionig, deconstruction e remediation industriali e bonifiche di amianto.



FIGURA 4: ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DELLA SEDE DEGLI UFFICI DI VIA DELL'ELETTRICITA', MARGHERA (VE)

1.4 San Giuliano Terme (PI) – via G., Carducci 60/B

Gli uffici di San Giuliano Terme si trovano in via Carducci 60 e fanno parte di un'unità immobiliare facente parte di un più ampio fabbricato condominiale degli anni '90, composto al piano terra da più locali e servizi e al piano soppalcato da tre ambienti separati. L'unità immobiliare, in classe energetica A1, è identificata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano al Foglio 87 Particella 273 Subalterno 45. Gli uffici sono occupati da personale Vibeco da gennaio 2023, in virtù di un contratto di sub-locazione stipulato a dicembre 2022.



FIGURA 5: ORTOFOTO INQUADRAMENTE TERRITORIALE DEGLI UFFICI DI SAN GIULIANO TERME (PI)

1.5 Acerra (NA) – Località Pantano

Il sito di Acerra si trova in località "Pantano", accessibile attraverso la strada Contrada Pagliarone. Lo strumento urbanistico vigente è il Piano Urbanistico Comunale adottato con delibera comunale n. 168 del 30/09/2021.



FIGURA 6: ORTOFOTO INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO DI ACERRA – LOCALITA'
PANTANO

Il sito di Acerra identificato come lotto 13 copre una superficie complessiva di circa mq 38.000 con n. 2 piazzole, per un totale stimato di circa 49.000 tonnellate di rifiuti con codice EER 19.12.12.

Gli spazi lavorativi sono così distribuiti:

- area servizi: n. 2 monoblocchi prefabbricati adibiti a uffici, 2 locali ristoro, 2 spogliatoi, infermeria e sala riunioni. I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate;
- area impianto;
- piazzole di stoccaggio dei RSB

I monoblocchi sono dotati di impianto di condizionamento che garantisce riscaldamento in inverno e raffrescamento in estate.

Il personale Vibeco si occupa delle seguenti attività:

- attività operative di confezionamento;
- attività logistica;
- gestione dell'ufficio pesa
- manutenzione

Si utilizzano normali attrezzature da ufficio:

- videoterminali;
- telefoni cellulari;
- stampante multifunzione.



Come introdotto dalla norma ISO 14001:2015 e ribadito dalla modifica del Regolamento EMAS con Reg. UE 1505/2017 l'analisi del contesto ambientale è stata allargata al **contesto organizzativo**, focalizzando l'impegno di VIBECO S.r.l. nei riguardi delle **parti interessate** rilevanti, come di seguito riportato.

Portatori di interesse	Principali esigenze e aspettative	Riferimenti Principali
Direzione	Sviluppo del business Crescita del fatturato annuo Promozione e salvaguardia della reputazione e immagine aziendale Disponibilità di risorse economiche, tecologiche, professionali Tutela delle risorse ambientali Tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori	DATORE DI LAVORO, AD
Dipendenti e Collaboratori	Aspettative di crescita e sicurezza economica Garanzia contrattuale e di continuità Aumento delle competenze proprie e aspettative di crescita professionale Condizioni sicurezza sul lavoro	RLS, MEDICO COMPETENTE, RSPP, ESPERTO QUALIFICATO RADIOPROTEZIONE
Clienti	Qualità e professionalità del servizio Flessibilità pagamenti Rispetto termini di servizio Contenimento dei costi Immagine e trasparenza Capacità di gestire le urgenze	REGIONE CAMPANIA, A2A, ICOP, BIRLA CARBON ITALY, ENEL, COVIVIO
Fornitori e Appaltatori	Regolarità pagamenti Volumi minimi garantiti/continuità Trasparenza e tracciabilità	A.BA.CO., LAB ANALYSIS, SILEA, HYDRAE, SI.LO, NIAGARA, TECNOINGROS, ECOROE, OFFICINA CARVIM
Partner	Collaborazione reciproca Partecipazione bandi di gara	VITER e SOLTER, F.LLI GENTILE
Banche	Solidità finanziaria Correttezza del bilancio Progetti da finanziare Trasparenza	UBI, UNICREDIT, BCC
Istituzioni Enti pubblici locali Enti di controllo	Rispetto della normativa vigente	REGIONE CAMPANIA, ARPAC, ARPAV, ALBO GESTORI, AULSS, ATS, INAIL, AUTORITA' ESTERE
Comunità locale	Qualità della vita, fruibilità e conservazione del territorio	CITTADINANZA
Media	Apertura, collaborazione	STAMPA E TELEVISIONI LOCALI

2. DESCRIZIONE ATTIVITA' AZIENDALE

L'impresa svolge le proprie attività nell'ambito dell'intermediazione per lo smaltimento ed il trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, con particolare inclinazione per le terre e rocce da scavo e rifiuti di origine industriale in genere, assicurando tutti i servizi che consentono di gestire i rifiuti dalla fase di analisi di classificazione, all'individuazione dell'impianto di trattamento/ recupero o smaltimento più idoneo dal punto di vista tecnico ed economico.

Vibeco srl eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione dei rifiuti secondo le modalità descritte dalla categoria 8A (intermediazione di rifiuti senza detenzione) previste dall'Albo dei Gestori Ambientali ex. DLGS 152/06, così come da iscrizione attiva (n. MI 41156) e secondo i limiti e le prescrizioni della stessa.

Con l'acquisizione della società ERT S.r.l., la Vibeco S.r.l. ha potuto estendere notevolmente il proprio campo di applicazione lavorativo in molteplici attività di carattere ambientale; la ERT S.r.l. infatti, sin dal 1974, è stata attiva verso le più ampie attività di bonifica industriale e ambientale che hanno costituito il core business dell'attività. La sede di Marghera eroga servizi per la rimozione e lo smaltimento di manufatti contenenti amianto, bonifica di siti inquinati e risanamento di impianti civili ed industriali su progetto della committente. L'attività di bonifica industriale è sicuramente la più consistente, tra tutte le operazioni svolte, e coinvolge essenzialmente processi di tipo manutentivo e di demolizione e riqualificazione di aree industriali dismesse. Lo svolgimento delle attività prevede una serie di applicazioni tecniche come ad esempio:

- Idrolavaggi ad alta pressione di apparecchiature e relativi equipaggiamenti
- Bonifica di serbatoi (per cambio d'uso, manutenzioni straordinarie, controlli ispettivi, ecc.);
- Pulizia di condotte, vasche, reti fognarie, scambiatori di processo, colonne, ecc.;
- Coibentazioni;
- Bonifiche da materiali contenenti asbesto.

Grazie al lavoro svolto dalla sede di Marghera e alla sua esperienza ventennale nell'ambito delle bonifiche di amianto, la Vibeco S.r.l., in data 10/10/2022 ha ottenuto l'iscrizione all'albo gestori ambientali in categoria 10 B-A classe A. tale iscrizione consente alla Vibeco S.r.l. di poter svolgere attività di bonifica di beni contenenti amianto sia friabile che compatto, per un importo dei lavori cantierabili di oltre 9.000.000 di euro.

Al fine di dare esecuzione alle sentenze della Corte di Giustizia dell'UE del 4 marzo 2010 e del 16 luglio 2015, la Regione Campania ha predisposto un piano di interventi riguardanti:

- A. lo smaltimento dei rifiuti in forma di ecoballe in deposito nei diversi siti della Regione Campania risalenti al periodo emergenziale 2000-2009;
- B. la bonifica, la riqualificazione ambientale e il ripristino dello stato dei luoghi di cui al punto precedente e l'eventuale restituzione delle aree attualmente detenute in locazione.

Il completamento delle attività di cui al punto A per il sito di Villa Literno ha permesso di ricevere il certificato di regolare esecuzione che ha consentito a VIBECO di ottenere il 6 ottobre 2020, con atto dell'albo gestori ambientali n.79958/2020, la categoria 9 classe C – attività di bonifica dei siti, poi variata il 4 giugno 2021 con protocollo 72316/2021 per il passaggio dalla classe C alla classe A. La fase di smaltimento di cui al punto A è quindi da intendersi come integrata in un progetto più ampio di bonifica dei siti interessati da tali interventi promosso dalla Regione Campania.

La società Vibeco S.r.I. ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.1989/A/15 per il servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio regionale ed è risultata aggiudicataria di due lotti presso il sito di **Villa Literno (CE)**, rispettivamente identificati come Lotto 5 e Lotto 6, per un totale di 200.000 ton di rifiuto da smaltire. Per il lotto 5 l'attività di rimozione è stata completata il 26 febbraio 2021 con quantità a consuntivo di 107.876,34 ton. Per il lotto 6 l'attività di rimozione è stata completata il 25 novembre 2019 con quantità a consuntivo di 100.127,36 ton. Il giorno 24 giugno 2021 sono stati emessi i certificati di ultimazione del servizio sia per il lotto 5 che per il lotto 6. Il 5



aprile 2023, a seguito della sistemazione idraulica delle piazzole, è stata effettuata la formale riconsegna delle aree oggetto di esecuzione del servizio, e contestualmente il gestore GISEC S.p.a. ha preso in consegna le medesime aree senza riserva alcuna. Pertanto, <u>il sito di Villa Literno non è più unità locale della società VIBECO.</u>

Unità locale di Capua e unità locale di Santa Maria La Fossa. Nel 2019 il raggruppamento temporaneo di imprese composto dalla società VIBECO, in qualità di capogruppo mandataria, e dalla società GERMANI TRASPORTI, in qualità di mandante, ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.2892/A-T/2019 con oggetto speculare a quello già descritto al paragrafo precedente per l'unità di Villa Literno. L'appalto è stato aggiudicato con decreto n.281 del 08/08/2019. A seguito della stipula dei contratti Rep.14585 e Rep. 14586 del 09/12/2019 rispettivamente per il sito lotto 11.A di Capua e per il sito lotto 12 di Santa Maria La Fossa, il giorno 12/12/2019 sono state consegnate da parte della Regione Campania le aree di cantiere per l'avvio dell'esecuzione del servizio.

Il sito di **Santa Maria La Fossa (CE)** identificato come lotto 12 copre una superficie complessiva di mq 238.000 con n. 3 piazzole di superficie pari a 15.000 mq - Lotto 12 – 55.000 ton di RSB stimato codice EER 19.12.12. L'attività di rimozione del rifiuto ha avuto inizio a gennaio 2021 e si è conclusa il 7 luglio 2022. I rifiuti sono stati esclusivamente destinati al recupero in impianti esteri secondo il Reg. 1013/2006. Sono stati allontanati 56.787,88 ton di rifiuti. Il 13 marzo 2023, a seguito della sistemazione idraulica delle piazzole, è stata riscontrata l'ultimazione dei lavori e la regolare esecuzione del servizio. Il 5 aprile 2023 è avvenuta la formale riconsegna dell'area oggetto di esecuzione del servizio in capo al gestore GISEC S.p.a. che l'ha presa in consegna senza riserva alcuna. Pertanto, <u>il sito di Santa Maria La Fossa non è più unità locale della società VIBECO</u>, pertanto non è più incluso nella registrazione EMAS.

Il sito di **Capua (CE)** località Brezza, identificato come lotto 11.A, copre una superficie complessiva di mq 65.000 suddivisi in 2 lotti; i lavori aggiudicati alla VIBECO sono quelli dell'allontanamento dei rifiuti in balle del lotto 11.A, costituito da 14 piazzole, per un quantitativo totale stimato di rifiuti pari a 62.575 ton. L'attività di rimozione del rifiuto ha avuto inizio a settembre 2021 e si è conclusa il 21 luglio 2022. I rifiuti sono stati esclusivamente destinati al recupero in impianti esteri secondo il Reg. 1013/2006. Sono stati allontanati 60.330,17 ton di rifiuti. Il 6 marzo 2023, a seguito della sistemazione idraulica delle piazzole, è stata riscontrata l'ultimazione dei lavori e la regolare esecuzione del servizio. Il 5 aprile 2023 è avvenuta la formale riconsegna dell'area oggetto di esecuzione del servizio in capo al gestore GISEC S.p.a. che l'ha presa in consegna senza riserva alcuna. Pertanto, il sito di Santa Maria La Fossa non è più unità locale della società VIBECO, pertanto non è più incluso nella registrazione EMAS.

Unità locale di Acerra

La società VIBECO Srl ha partecipato al bando di gara indetto dalla Regione Campania con procedura n.3293/A-T/21 aperta, sopra soglia comunitaria, ex art. 35, 59 e 60 del D. Lgs. 50/2016, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento del servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito Comunitario nonché recupero energetico e/o di materia in ambito nazionale e Comunitario, di rifiuti stoccati in balle presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, co. 7 del D.L. 25 novembre 2015, n. 185. Con D.D. n.39 del 15/04/2016 di aggiudicazione definitiva

Con D.D. n.733 del 23/11/21 di aggiudicazione definitiva, la società Vibeco è risultata aggiudicataria, per un totale di 49.000 ton di rifiuto da smaltire.

La fase di allestimento del cantiere è iniziata a luglio 2022 e ha previsto il posizionamento del sistema impiantistico, la livellazione e l'impermeabilizzazione dell'area baraccamenti, il posizionamento dei box, delle attrezzature e dei macchinari. La fase di confezionamento e allontanamento del rifiuto ha avuto inizio a



ottobre 2022 ed è tuttora attiva. Si prevede di concludere l'allontanamento del rifiuto ad agosto 2023 e successivamente iniziare la fase di sistemazione delle piazzole come previsto da bando di gara.

La parte operativa del servizio vede l'avvicendarsi delle seguenti fasi:

- la caratterizzazione fisico-chimica dei rifiuti preliminare alle spedizioni
- il ripristino delle balle tramite l'impianto di pressatura e filmatura
- lo stoccaggio delle nuove balle
- la determinazione delle quantità tramite il sistema a doppia pesata
- la verifica radiometrica
- il trasporto del rifiuto presso impianto autorizzato
- l'accettazione e il recupero del rifiuto presso l'impianto ricevente
- attestazione di avvenuto recupero

Le attività operative sono condotte con personale proprio e riguardano le seguenti lavorazioni:

- apertura del telo HDPE di copertura dei rifiuti;
- prelievo del rifiuto stoccato in balle all'interno delle piazzole con l'ausilio di un caricatore gommato semovente con benna a polipo e pala gommata per trasporto su area tecnica impianto;
- caricamento linea di confezionamento con caricatore gommato semovente con benna a polipo;
- confezionamento del rifiuto attraverso l'impianto di pressatura filmatura con materiale plastico;
- prelievo delle balle in uscita dalla linea con carrelli elevatori dotati di pinze e stoccaggio nelle piazzole;
- caricamento dei mezzi di trasporto con carrelli elevatori dotati di pinze.

Vibeco srl, nell'erogazione dei servizi, si avvale della collaborazione di vari soggetti, quali:

- laboratori d'analisi;
- trasportatori;
- esperti (geologi e tecnici ambientali);
- impianti di termovalorizzazione e recupero/smaltimento;
- noleggio mezzi d'opera

Essendo la natura dell'impresa prevalentemente focalizzata ai servizi ed al coordinamento di attività affidate a terzi (laboratori di analisi, impianti di smaltimento, trasportatori, geologi, etc) è massima l'attenzione nella scelta di partner sensibili verso le tematiche ambientali al fine di contenere gli impatti ambientali indiretti.

Altre informazioni relative all'azienda:

Denominazione azienda:	VIBECO S.r.l.
Sede Legale e amministrativa:	Via Roma, 75 – 20037 Paderno Dugnano (MI)
	Saronno (VA) - via E. H. Grieg n. 71
Sede Operativa:	Acerra (NA) – Località Pantano
'	Marghera (VE) via dell'elettricità n. 35
	San Giuliano Terme (PI) – via G. Carducci n. 60/B
Amministratore Delegato:	Bruno Bella
Telefono:	02/9182461
E-mail:	info@vibecosrl.it
Sito web:	www.vibecosrl.it
Codice NACE	 39.00 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti (e intermediazione rifiuti) 38.11 Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi (per la Campania) 43.11 Demolizioni
Attività	 Intermediazione di rifiuti senza detenzione Servizio di rimozione, trasporto e smaltimento rifiuti stoccati in balle Bonifica e risanamento ambientale, di impianti e strutture civili ed industriali Esecuzione di lavori e servizi di rimozione di manufatti contenenti amianto. Progettazione ed esecuzione di interventi di demolizione, opere di protezione ambientale, impianti di trattamento e smaltimento rifiuti
Rappresentante della direzione (RD)	Bernardino Filipponi
Nome del responsabile del sistema di gestione integrato (RSGI)	Anna Ciccarello
RSPP	Pietro Caredda
Nome del responsabile tecnico per la categoria 8A.	Alessia Gibellini
Nome del responsabile tecnico per la categoria 9A e 10B classe A	Ing. Raffaele Iorio
Nome del responsabile tecnico per la categoria 10B classe A	Ing. Alessia Parise
Tipico orario di lavoro	8.30-12.30 -14.00-18.00
Giorni settimana:	Lun – Ven
Numero lavoratori ad esclusione del presidente	37 (di cui 10 presso l'unità locale della Campania
e dell'amministratore	e 10 presso l'unità locale di Marghera)

3. POLITICA AZIENDALE

POLITICA DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO QAS



VIBECO S.r.l. eroga i propri servizi nell'ambito delle attività di intermediazione e commercializzazione dei rifiuti senza detenzione, attività di bonifica dei siti e attività di bonifica dei beni contenenti amianto, secondo le modalità sintetizzate nelle categorie 8, 9 e 10A previste dall'Albo Gestori Ambientali con iscrizione protocollo MI41156 del 28.02.2017.

La VIBECO svolge il servizio di rimozione, trasporto, smaltimento in ambito comunitario e/o recupero in ambito nazionale e comunitario di rifiuti imballati e stoccati presso siti dedicati nel territorio della Regione Campania.

VIBECO S.r.l. è costantemente impegnata nel soddisfare Clienti, Fornitori, Dipendenti, nel pieno rispetto dell'ambiente e con attenzione crescente rivolta a tutte le parti interessate, VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza in linea con:

- Regolamento CE n.1221/09 EMAS e ss.mm.ii. (Ambiente)
- UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente)
- UNI EN ISO 9001: 2015 (Qualità)
- UNI EN ISO 45001:2018 (Sicurezza)

VIBECO srl è pienamente consapevole che una responsabile strategia economica, attenta alle problematiche ambientali derivanti dalle proprie attività, risulta essere essenziale per il proprio successo e per la soddisfazione dei propri clienti. Parimenti riconosce che il miglioramento continuo delle proprie performance conduce a significativi vantaggi commerciali ed economici, soddisfacendo, nello stesso tempo, le attese di miglioramento ambientale relativo al contesto territoriale in cui l'Azienda opera. Lo stretto legame tra l'efficienza tecnologica, la sicurezza sul lavoro e la tutela ambientale, non è soltanto un valore etico profondamente radicato, ma anche un fattore competitivo fondamentale e trainante. Le tecnologie più avanzate, integrate con una continua formazione del personale, sono quelle più sostenibili dal punto di vista della prevenzione sul lavoro e dell'habitat circostante.

Per questo motivo VIBECO S.r.l., si impegna a perseguire una politica di continuo miglioramento delle proprie performance minimizzando, ove tecnicamente possibile ed economicamente sostenibile, ogni impatto negativo verso l'ambiente e ogni rischio per la salute e sicurezza dei lavoratori.

A tal fine, gli obiettivi che l'azienda si prefigge, attraverso la sua Politica, sono:

- mantenere la conformità alle leggi e alle normative vigenti;
- impegnarsi direttamente nello sviluppo del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, in particolare attraverso
 obiettivi annuali di miglioramento misurabili;
- garantire e monitorare la soddisfazione dei clienti e fornire a loro servizi conformi ai requisiti richiesti;
- valutare rischi, minacce e opportunità derivanti dal proprio contesto al fine di garantire la continuità del servizio, il rispetto dei requisiti richiesti e prevenire potenziali impatti ambientali significativi;
- favorire la consapevolezza di tutti i dipendenti circa l'influenza del proprio operato sulla qualità dei servizi forniti, sugli aspetti ambientali significativi e sui rischi legati all'attività lavorativa;
- informare le parti interessate riguardo al proprio quadro ambientale;
- valutare e controllare gli impatti ambientali derivanti dalle proprie attività;
- prevenire gli infortuni e le malattie professionali, in particolare:
 - individuando, valutando e prevenendo ogni possibile situazione di rischio anche attraverso la consultazione dei lavoratori e del loro rappresentante;
 - mettendo a disposizione idonei mezzi di protezione individuale, promuovendone e verificandone l'utilizzo;
 - garantendo ambienti di lavoro sicuri e idonei allo svolgimento delle attività;
 - scegliendo materiali e applicando metodi e tecnologie di lavoro che consentano di ridurre i rischi alla fonte;
 - tutelando la salute mediante la sorveglianza sanitaria e la sua valutazione;
- garantire le comunicazioni interne ed esterne per instaurare rapporti diretti con i dipendenti, i clienti ed in generale con i propri portatori di interesse;
- prevenire e gestire tempestivamente qualsiasi tipo di incidente attraverso l'applicazione di procedure di prevenzione e intervento;

Tutto il personale, per le aree di propria competenza, ha il compito di vigilare e di accertare, periodicamente, che i principi sopra indicati siano rispettati.

Paderno Dugnano (MI), 6 aprile 2023

Il datore di lavoro Giòvanna Orbuso

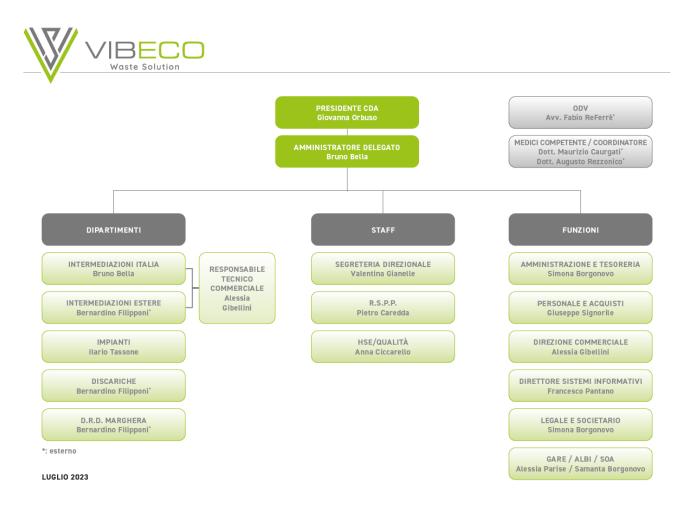


4. SISTEMA DI GESTIONE QUALITA', AMBIENTE E SICUREZZA

Il SQAS (o SGI) presente in VIBECO S.r.l. si caratterizza per semplicità e flessibilità in funzione delle ridotte dimensioni dell'Organizzazione. Le funzioni responsabili coinvolte nel SQAS sono tali da permettere un maggiore controllo e coesione tra i vari processi aziendali.

Organizzazione Aziendale

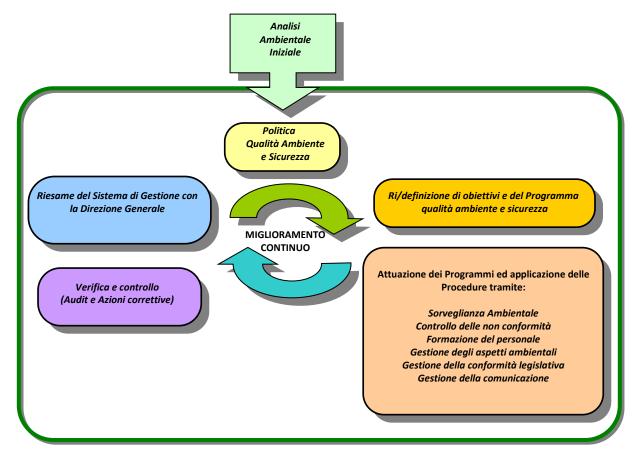
L'organizzazione dell'Azienda è rappresentata dal seguente organigramma, aggiornato a luglio 2023



Organigramma aziendale VIBECO S.r.l.

La parte documentale del SQAS è costituito da: Manuale, Procedure Gestionali e Istruzioni Operative integrate. Tali documenti descrivono le attività svolte dalle diverse funzioni aziendali, individuandone tra l'altro anche i compiti in materia ambientale ed attribuendo precise responsabilità.

Di seguito è schematizzato il funzionamento del Sistema di Gestione Ambientale integrato nell'ambito del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza presso la VIBECO S.r.l.:



Funzionamento di un Sistema di Gestione Ambientale

VIBECO S.r.l. ha sviluppato un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente e sicurezza che si basa su una serie di elementi fondamentali gestiti da procedure specifiche che sono:

- Gestione degli aspetti e degli impatti ambientali e di sicurezza
- Gestione delle disposizioni normative
- Riesame della direzione
- Gestione della sorveglianza ambientale e di sicurezza
- Gestione delle emergenze ambientali e di sicurezza
- Valutazione dei fornitori
- Gestione della comunicazione
- Verifiche ispettive interne

In particolare, la conformità normativa è garantita dal funzionamento della procedura aziendale dedicata ove si prevede un aggiornamento periodico in base a Banche dati esterne e mediante scadenziari e strumenti di autocontrollo.

5. ASPETTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITÀ DELLA VIBECO S.R.L.

VIBECO S.r.l. ha svolto una analisi ambientale per verificare la propria efficienza ambientale ed individuare gli aspetti e gli effetti ambientali significativi relativamente alle attività svolte.

Tutti gli aspetti ambientali analizzati sulla base di una metodologia qualitativa - quantitativa si basano su cinque parametri (rif. Decisione Commissione CE 2001/680/CE del 7 settembre 2001, Allegato III):

- DFA: frequenza degli aspetti ambientali
- SOC: importanza per le parti interessate e per i dipendenti dell'organizzazione
- POT: potenziale di danno ambientale determinato dall'attività
- FRA: fragilità e sensibilità dell'ambiente rispetto all'attività svolta
- LEG: esistenza di requisiti di una legislazione ambientale pertinente

Per ciascuno dei cinque parametri sono individuati quattro distinti livelli di significatività ambientale (Livelli: 4: alto, 3: medio, 2: basso e 1: trascurabile). La media dei numeri individuati dai cinque diversi parametri considerati, fornisce il Livello di Impatto Ambientale.

Sono considerati significativi solo gli impatti ambientali alti e medi. Sono comunque monitorati anche gli impatti ambientali di livello inferiore ma con almeno uno dei cinque criteri di livello medio o alto.

Sulla base degli indicatori ambientali impiegati nell'Analisi Ambientale Iniziale, sono stati individuati come aspetti ambientali diretti significativi i rifiuti, gli imballaggi, i consumi energetici, gli F-gas e l'amianto. Limitatamente alle condizioni di emergenza i rifiuti, le sorgenti radioattive, gli F-gas, l'amianto e gli eventi incidentali.

Nella seguente tabella sono riportati tutti gli aspetti ambientali esaminati con quelli significativi in evidenza. Con "*" sono identificati gli aspetti individuati come significativi esclusivamente in condizioni anomale o di emergenza.

EMISSIONI IN ATMOSFERA	NON SIGNIFICATIVO	SORGENTI RADIOATTIVE*	SIGNIFICATIVO
SCARICHI IDRICI*	SIGNIFICATIVO	IMPATTO VISIVO	NON SIGNIFICATIVO
RIFIUTI	SIGNIFICATIVO	RUMORE	NON SIGNIFICATIVO
OLI USATI	NON SIGNIFICATIVO	FGAS-GHG	SIGNIFICATIVO
ODORI	NON SIGNIFICATIVO	TRAFFICO	NON SIGNIFICATIVO
IMBALLAGGI	SIGNIFICATIVO	AMIANTO	SIGNIFICATIVO
CONSUMI ENRGETICI	SIGNIFICATIVO	CONSUMO IDRICO	NON SIGNIFICATIVO
USO DEL SUOLO	NON SIGNIFICATIVO	EVENTI INCIDENTALI*	SIGNIFICATIVO

Gli aspetti ambientali indiretti sono trattati di seguito nel paragrafo §5.2.13 Sono state predisposte specifiche misure di monitoraggio e mitigazione degli aspetti significativi sopracitati.

Rispetto ai propri aspetti ambientali, VIBECO S.r.l. ha considerato i potenziali rischi che potrebbero discendere da condizioni operative anomale o di emergenza, valutando l'esposizione a detti rischi e pianificando le eventuali azioni di mitigazione per prevenire effetti e conseguenze negative. In particolare, i principali rischi in materia ambientale riguardano:

- Errata valutazione preliminare dei conferimenti
- Mancato recepimento delle norme in materia ambientale
- Coinvolgimento indiretto in traffici di smaltimento illecito
- Valutazione inesatta o incompleta relativamente agli elementi in ingresso alla progettazione

Tali rischi sono monitorati e/o tenuti sotto controllo attraverso gli strumenti propri del SGA.



Rispetto ai propri aspetti ambientali significativi associati a condizioni operative normali, VIBECO S.r.l. ha considerato altresì le potenziali opportunità di miglioramento che potrebbero confluire in obiettivi futuri, per conseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali. In particolare, le opportunità individuate riguardano:

- Internalizzare la verifica di alcuni processi analitici attualmente effettuati da laboratori esterni
- Aumento personale qualificato in rapporto alla crescita aziendale

5.1 CONSUMI

5.1.1 CONSUMI DI RISORSE E MATERIE PRIME

Non è previsto l'utilizzo di materie prime.

5.1.2 CONSUMO IDRICO

Per tutti gli uffici l'acqua approvvigionata proviene esclusivamente dalla rete idrica comunale, pertanto, le modalità di approvvigionamento idrico non prevedono ricorso a pozzi di emungimento e l'applicazione della normativa connessa (concessione ai sensi del RD 11.12.1933 nr. 1775 e della denuncia ai sensi del D.lgs. 275/93). Le attività svolte non comportano un consumo idrico rilevante, dacché limitato solo dall'uso igienico-sanitario.

Per Saronno il contratto di fornitura è in capo alla società Viter S.r.l. (società soggetta a direzione e coordinamento di Vibeco S.r.l.) che occupa il piano terra della palazzina uffici.

Si riportano di seguito i consumi idrici della società Viter 71 per gli anni 2018 – 2023; il contributo della Vibeco, sede di Saronno, è irrisorio rispetto al totale della Viter che, come impianto, detiene la maggior parte dei consumi.

CONSUMO IDRICO			
VITER 71			
Anno	mc		
2018	362		
2019	428		
2020	254		
2021	266		
2022	351		
2023*	168		

^{*}dato aggiornati a 30/04/2023

Presso il sito di Acerra la fornitura di acqua potabile per uso igienico sanitario del personale è effettuata attraverso cisterne che vengono depositate vicino all'area uffici, poiché i siti di stoccaggio delle ecoballe non sono provvisti di rete idrica. La fornitura di acqua è registrata sul modulo di sistema mod.05 1003 Scheda fornitura acqua.

Per poter rendicontare gli ultimi anni nella tabella seguente si riporta il consuntivo per i siti della Campania chiusi.

VILLA LITERNO		CAPUA		SANTA MARIA LA FOSSA		
	CONSUMO IDRICO	CONSUMO SPECIFICO	CONSUMO IDRICO	CONSUMO SPECIFICO	CONSUMO IDRICO	CONSUMO SPECIFICO
Anno	mc	lt/ton	mc	lt/ton	mc	lt/ton
2017	6	0,64	-	-	-	-
2018	17	0,44	-	-	-	-
2019	73	0,85	-	1	-	-

2020	66	1,27	-	-	-	-
2021	18	1,14	72	2,7	72	2,7
2022	14/04/2021 fine operatività		39	0,65	39	0,69
			fine operatività (09/2022	fine operati	vità 07/2022

Per i siti di Capua e Santa Maria La Fossa La fornitura è iniziata a febbraio 2021 e il consumo specifico per i primi mesi dell'anno è stato legato alla presenza costante del personale per l'attività di confezionamento preliminare all'allontanamento del rifiuto.

ACERRA				
Anno CONSUMO IDRICO CONSUMO (m3) SPECIFICO (lt/t				
2022*	70	5,56		
2023**	30	2,25		

^{*}da luglio a dicembre 2022

I consumi della sede di Marghera sono riferiti solo al Civico di via Colombara 125 in quanto per la sede di via dell'Elettricità 35 non sono ancora disponibili dati. Si ipotizza però che, per tipologia di attività e per numero di addetti, i consumi energetici possano essere simili a quelli del nuovo sito.

La sede veneta di via Colombara 125 è stata acquisita il 21/07/2022, pertanto i consumi sono stati conteggiati dal mese di luglio al mese di dicembre, per l'anno 2022, e dal mese di gennaio fino al mese di aprile per l'anno 2023. Il consumo idrico è riferito ai soli servizi igienici e nella stessa bolletta sono contabilizzati insieme sia i consumi degli uffici che quelli del magazzino.

MARGHERA				
Anno	CONSUMO IDRICO (m3)	CONSUMO SPECIFICO (mc/ton)		
2022*	20	0		
2023**	18	1,02		

^{*}da luglio a dicembre 2022 (non sono stati gestiti rifiuti)

Per San Giuliano Terme non sono ancora disponibili dati aggiornati al 30/04/2023 poiché l'ufficio è stato aperto a gennaio 2023.

Nel complesso si ritiene l'aspetto del consumo di acqua come NON SIGNIFICATIVO.

5.1.3 CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

Per gli uffici di Paderno Dugnano, Saronno, Marghera e San Giuliano Terme l'impiego dell'energia elettrica è esclusivamente per l'illuminazione, il funzionamento delle attrezzature dell'ufficio e il funzionamento delle pompe di calore.

Presso il sito di Saronno il contratto di fornitura energetica è in capo a VITER srl, pertanto, si riportano nel seguito i consumi elettrici della società Viter con la quale VIBECO condivide gli uffici; per la sede di Saronno il contributo della Vibeco è irrisorio rispetto al totale della Viter che, come impianto, detiene la maggior parte dei consumi elettrici. L'impresa non è soggetta ai vincoli che prevedono la nomina di un Energy Manager.

I consumi della sede di Marghera sono riferiti solo al Civico di via Colombara 125 in quanto per la sede di via dell'Elettricità 35 non sono ancora disponibili dati. Si ipotizza però che, per tipologia di attività e per numero di addetti, i consumi energetici possano essere simili a quelli del nuovo sito.



^{**}dato aggiornato a 30/04/2023

^{**}dato aggiornato al 30/04/2023

La sede veneta di via Colombara 125 è stata acquisita il 21/07/2022, pertanto i consumi sono stati conteggiati dal mese di luglio al mese di dicembre, per l'anno 2022, e dal mese di gennaio fino al mese di aprile per l'anno 2023.

Per gli uffici di San Giuliano Terme non vi sono sufficienti dati da rendicontare poiché il personale ha occupato gli uffici a partire da gennaio 2023.

	CONSUMO ELETTRICO					
	VITER 71 VIBEC (Saronno) (Paderno		VIBECO (Marghera)	VIBECO (San Giuliano Terme)		
Anno	kWh	kWh	kWh	kWh		
2019	266.544	15.154	-	-		
2020	227.199	15.881	-	-		
2021	247.171	16.937	-	-		
2022	237.877	17.827	9.670*	-		
2023**	109.974	4.932	10.827	1.792,70		

^{*}dal 07/2022 al 12/2022

Per la sede di Paderno D. il consumo elettrico è poco aumentato nel 2022 rispetto agli anni precedenti ma sembra mantenersi comunque in linea poiché non vi è un sostanziale scostamento.

Secondo i dati forniti dal gestore dell'energia elettrica la composizione del mix medio nazionale utilizzato per la produzione dell'energia elettrica immessa nel sistema elettrico italiano nei due anni precedenti (dati forniti da GSE ai sensi del decreto MSE del 31/07/2009), consuntiva un quantitativo di energia da fonti rinnovabili pari al:

Fonti primarie utilizzate	2019	2020	2021*
Fonti rinnovabili (%)	41,51	44,31	42,32

^{*}Dati preconsuntivo

In proporzione si stima che l'energia da fonti rinnovabili consumata per le unità Vibeco di Saronno e Paderno è la seguente:

	ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI			
	VITER 71 VIBECO (Paderno D.)			
Anno	kWh	kWh		
2019	110.642	6.592		
2020	100.672	7.505		
2021	104.603	7.544		

Presso lo stabile in cui si trovano gli uffici di Paderno sono presenti dei pannelli solari termici per una superficie lorda complessiva di 62,5 mq; non è possibile effettuare una stima dell'energia proveniente da tali pannelli utilizzata dal solo ufficio Vibeco. I pannelli sono destinati alla produzione di acqua calda per uso sanitario (potenza utile di 68 kW) e climatizzazione invernale (potenza utile di 300 kW)

Presso i siti attivi della Campania l'energia elettrica è fornita da un gruppo elettrogeno. Si rimanda quindi la valutazione al consumo di gasolio.

Solo per il sito di Capua era presente, esclusivamente per l'area container, l'allacciamento alla rete elettrica a partire dal 07/05/2021, tuttavia i relativi consumi non sono stati rilevati per un errore del gestore della fornitura.

^{**}dato aggiornati al 30/04/2023

Anche per il sito di Acerra è presente, esclusivamente per l'area container, l'allacciamento alla rete elettrica a partire dal 11/05/2022.

CONSUMO ELETTRICO				
	ACERRA			
Anno	consumo specifico (kWh/ton)			
2022	20.989	1,67		
2023*	10.855	0,82		

^{*}dato aggiornati al 30/04/2023

Il consumo di energia elettrica nel complesso per la società VIBECO non è SIGNIFICATIVO.

Relativamente al sito di Acerra il consumo è SIGNIFICATIVO ma direttamente collegato al consumo di gasolio poiché l'impianto di presso-filmatura funziona tramite un generatore alimentato a gasolio. (si veda il paragrafo successivo)

5.1.4 CONSUMO DI GASOLIO

Sono consumati modesti quantitativi di combustibile per autotrazione al fine di consentire gli spostamenti delle autovetture in dotazione al personale e inoltre le autovetture sono utilizzate dal personale ad uso promiscuo, pertanto, non è possibile identificare i quantitativi di gasolio consumato per i soli spostamenti lavorativi.

Consumi di gasolio significativi si hanno per i mezzi dei trasportatori. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati che sono di esclusiva competenza dei fornitori. Inoltre, per i trasportatori italiani operanti in Campania sono stati privilegiati i trasportatori dotati di mezzi Euro 6.

Presso l'unità locale di Marghera sono consumati modesti quantitativi di gasolio per lo spostamento degli operai dalla sede ai diversi cantieri temporanei attivi.

Il consumo di gasolio dei mezzi operativi è di seguito riportato:

MARGHERA (VE)			
Anno Gasolio (mc) Consumo specifico stimato (mc/ton rifiuto da bonifica)		-	
2022	2,3	-	
2023*	1,3	0,08	

^{*}dato aggiornati al 30/04/2023

Per il 2022 non è presente il dato relativo ai rifiuti perché gli stessi non sono stati gestiti da VIBECO ma direttamente dal committente della bonifica. Non si riesce al momento a fare una stima relativamente al consumo di gasolio legato all'attività operativa di Marghera in quanto i dati non sono sufficientemente rappresentativi essendo legati ad un periodo inferiore all'anno.

Presso i siti della Campania il gasolio è utilizzato per rifornire i mezzi e per la produzione di energia elettrica utilizzata per alimentare la linea di confezionamento e alle due torri faro.

VILLA LITERNO (CE)		CAPUA (CE)		SANTA MARIA LA FOSSA (CE)		
Anno	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)
2017	17	0,0018	-	-	-	-
2018	51,5	0,0013	-	-	-	-
2019	126	0,0015	-	-	-	-

2020	83,036	0,0016	1,602*	0,00401*	0	0
2021	20,106	0,0013	35,903	0,00137	67,249	0,00254
2022	fine operatività	14/04/2022	38,5	0,00114	36,0	0,0012
			fine operatività 09/2	2022	fine operatività	07/2022

^{*}consumi registrati a partire da settembre 2020

ACERRA (NA)				
Anno	Gasolio (mc)	Consumo specifico stimato (mc/ton allontanate)		
2022*	24,5	0,0019		
2023**	21,5	0,0016		

^{*}da luglio a dicembre 2022

Il consumo specifico di gasolio per i siti di Capua e Santa Maria la Fossa è diminuito nel 2022 rispetto al 2021, poiché il quantitativo di rifiuti allontanati è stato maggiore e pertanto i consumi fissi, come ad esempio l'alimentazione delle torri faro, vengono distribuiti su un denominatore maggiore. Anche per Acerra il consumo specifico è diminuito nel primo quadrimestre 2023 rispetto al 2022.

Per i siti della regione Campania il consumo di gasolio è ritenuto SIGNIFICATIVO e tenuto sotto controllo mediante modulistica di sistema.

5.2 EFFETTI SULL'AMBIENTE

Di seguito è riportata una sintesi del quadro ambientale riferito ai principali aspetti ambientali connessi alle attività della VIBECO S.r.l.

5.2.1 EMISSIONI IN ATMOSFERA

Per il sito di Acerra le emissioni in atmosfera possono riguardare:

- le emissioni di gas di scarico dei mezzi impiegati per il trasporto
- una modesta emissione di polveri nella fase di prelievo dal cumulo e movimentazione del rifiuto verso il nastro caricatore della pressa
- polveri sollevate dai mezzi di movimentazione e trasporto durante i periodi secchi
- l'emissione di CO₂ prodotta dal gasolio combusto

Con riferimento alle emissioni dei mezzi di trasporto, per l'appalto inerente alla procedura di gara N.2892/A-T/19 e n.3293/A-T/21, sono stati privilegiati i trasportatori con mezzi di trasporto EURO 6.

Per evitare la dispersione eolica delle frazioni leggere di rifiuto e di polveri, al termine di ogni giornata di lavoro viene effettuata la copertura provvisoria, tramite idroseminatrice, con la nebulizzazione di acqua mista ad un prodotto colloso naturale che crea una patina protettiva.

Non sono presenti emissioni ad inquinamento poco significativo, relativamente ad apparecchi alimentati a gas metano (caldaie) per il riscaldamento uffici. Il riscaldamento di queste zone viene eseguito con un impianto di condizionamento alimentato elettricamente.

Con riferimento all'attività di ufficio le emissioni in atmosfera riguardano esclusivamente le emissioni gas di scarico veicolari, (automezzi impiegati sia dal personale che da imprese incaricate del trasporto).

Non sono presenti caldaie per acqua calda sanitaria e riscaldamento, pertanto, non risulta di interesse la valutazione dei fumi di scarico; non sono realizzate attività per le quali vi sia emissione in atmosfera e necessità di autorizzazione.



^{**}dato aggiornato a 30/04/2023

I veicoli in dotazione al personale impiegati per l'erogazione dei servizi, sono stati sostituiti a partire da gennaio 2023 e risultano compatibili con la direttiva EURO 6; sono sottoposti a manutenzioni periodiche secondo i programmi di manutenzione previsti dalle case costruttrici. Non è possibili contabilizzare il consumo di gasolio per uso aziendale poiché le auto sono ad uso promiscuo.

Per l'attività di intermediazione di VIBECO le emissioni sono significative in riferimento alle emissioni di scarico dei mezzi dei fornitori del servizio di trasporto utilizzati dalla società. Tali aspetti sono però indiretti e non è possibile inserire indicatori chiave non potendo avere accesso ai dati di esclusiva competenza dei fornitori. A dimostrazione della sensibilità aziendale sul tema emissioni, l'attività dell'ufficio logistico della Vibeco s.r.l. è rivolta, quando possibile, alla minimizzazione dei percorsi fra il luogo di partenza e l'impianto di destino, nonché ad evitare che alcune tratte di ritorno rimangano effettuate a mezzo scarico.

Con riferimento alle emissioni di CO₂ prodotte dal gasolio combusto, vengono contabilizzati i dati relativi alle attività operative di Marghera e Acerra poiché sono le uniche unità locali che gestiscono materialmente il rifiuto. Come da letteratura, si considera che 1 litro di gasolio produce 2,6 kg di CO₂.

	ga	asolio 2022	emissioni CO ₂	emissioni CO ₂ specifica
				ton CO ₂ /ton
	mc	lt	CO ₂ (ton)	rifiuti gestiti
ACERRA	24,5	24.500	63,70	0,0050
MARGHERA	2,3	2.300	5,98	0
totale	26,8	26.800	69,68	0,0050

L'aspetto delle emissioni in atmosfera si ritiene essere NON SIGNIFICATIVO per tutte le unità locali.

In conformità al D.Lgs 81/08 è stato effettuato il monitoraggio delle emissioni sui luoghi di lavoro volto a valutare l'esposizione degli operatori a polveri e inquinanti derivanti dall'attività di prelievo, confezionamento e carico dei rifiuti stoccati in balle. Nella zona di prelievo e imballaggio gli operatori devono utilizzare la mascherina.

5.2.2 SCARICHI IDRICI

Negli uffici di Saronno, Paderno Dugnano, Marghera e San Giuliano Terme, gli scarichi idrici sono assimilati a quelli di tipo domestico; le attività dell'impresa non prevedono acque di processo, percolazione o di lavorazione.

Presso la sede di Saronno, per lo scarico in fognatura, l'impresa si avvale dell'autorizzazione VITER S.r.l. (locatario di buona parte dell'area coperta e scoperta costituente l'insediamento industriale) nr. 3655/2012 del 07/05/2015. Le acque degli scarichi civili sono raccolte in vasca Imhoff prima di essere convogliate in fognatura comunale.

Presso il sito di Acerra sono presenti tre tipologie di scarichi idrici:

- acque civili
- acque meteoriche
- acque di percolamento delle aree di stoccaggio.

Le acque civili provenienti esclusivamente dai servizi igienici vengono convogliate in una fossa biologica in prossimità dell'area baraccamenti e smaltite come rifiuto.

Le acque meteoriche provenienti dal ruscellamento dei teli di copertura provvisoria e dall'area tecnica confluiscono nelle vasche di raccolta.

I percolamenti prodotti dall'area di pressatura e filmatura vengono convogliati tramite canaline in una vasca di raccolta interrata e smaltito presso impianti autorizzati.



I percolati prodotti nelle piazzole di stoccaggio vengono convogliati tramite canaline nelle vasche di raccolta interrate esistenti a servizio di ciascuna piazzola e da lì prelevati con auto spurghi per il successivo smaltimento.

Presso il sito di Marghera, in condizioni di EMERGENZA, possono esserci sversamenti di mezzi sul piazzale dove sono parcheggiati i mezzi e le attrezzatture necessarie all'attività operativa. Per tale motivazione l'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni di emergenza.

5.2.3 RIFIUTI

L'attività condotta presso gli uffici dà origine a:

- rifiuti solidi assimilabili a quelli urbani per i quali avviene la raccolta differenziata in funzione della tipologia (plastica, vetro, carta e cartone, ecc.), e dei regolamenti dei servizi di raccolta rifiuti dei Comuni e del Regolamento dei servizi di raccolta rifiuti del comune di Saronno (delibera C.C. nr. 5 del 30.1.2003) e del Comune di Paderno Dugnano (deliberazione di C.C. n. 36 del 28/09/2017) e che vengono conferiti al servizio di nettezza urbana comunale
- toner delle stampanti esausti smaltiti tramite regolare contratto di manutenzione con ditta autorizzata.

Di particolare interesse, relativamente ai rifiuti oggetto di intermediazione, sono gli aspetti statistici analitici inerenti alle tipologie di rifiuti movimentati (per codice CER di appartenenza) ed i rispettivi quantitativi, le destinazioni, i produttori, i vettori e la documentazione associata. L'azienda è iscritta all'Albo Gestori Ambientali con la seguente autorizzazione: Nr. MI41156 del 28.02.2017 cat. 8A

Sono disponibili registri di c/s per l'autorizzata attività di Intermediazione; il registro è gestito con sistema informatico personalizzato; la stampa è effettuata ogni dieci giorni a norma di legge.

È presente il registro di c/s per l'attività di rimozione e smaltimento di Acerra per l'attività di bonifica effettuata dall'unità locale di Marghera.

L'aspetto rifiuti si ritiene essere SIGNIFICATIVO per l'ingente quantità di rifiuto che deve essere movimentata e in quanto la Regione Campania è stata condannata dalla corte UE al pagamento di sanzioni per il mancato trattamento dei rifiuti stoccati in balle.

ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE

Sono di seguito riportati i totali dei rifiuti intermediati negli ultimi 5 anni.

Anno	Totale rifiuti intermediati (ton)
2018	400.965,57
2019	449.497,56
2020	383.863,995
2021	253.615
2022	179.861,09
2023*	157.026,75

^{*}dato aggiornato al 30/04/2023

Dal 2019 al 2020 c'è stato un aumento dei rifiuti intermediati, dovuto al sempre maggior intervento commerciale da parte di VIBECO e alla fedeltà dei clienti che optano sempre per una maggiore professionalità nella scelta degli operatori. Nel 2020 c'è stato un calo dovuto alla contrazione dell'attività lavorativa causata dalla pandemia Covid-19. Il Quantitativo intermediato si è mantenuto basso fino a tutto il 2022 poiché uno dei maggiori clienti di VIBECO, la società partner VITER ha chiuso l'impianto per revamping



per tutto il 2021 e parte del 2022. Per il 2023 si assiste già per i primi quattro mesi dell'anno ad una tendenza di crescita rispetto agli anni precedenti. Nel 2022 il 90% dei rifiuti intermediati è stato destinato e recupero. Per il 2021 viene rettificato il dato a causa di un errore materiale di calcolo effettuato nella Dichiarazione Ambientale 2022.

Sotto il riepilogo 2022 e 2023 suddiviso per codici EER.

	2022	
CER	DESCRIZIONE	TON
010413	RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE DELLA PIETRA, D IVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 01 04 07	14,06
010507	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE CONTENENTI BARITE DIVERSI DA QUELLI DELLE VOCI 010505 E 010506	146,82
040220	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 040219	50,64
060502	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	39,88
070112	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070111	253,76
070412	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 07 04 11	154,74
070512	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070511	558,25
070612	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLLA VOCE 070611	149,33
070712	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO IN LOCO DEGLI EFFLUENTI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 070711	98,76
100101	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA (TRANN E LE POLVERI DI CALDAIA DI CUI ALLA VOCE 10 01 04	15,26
100115	CENERI PESANTI, SCORIE E POLVERI DI CALDAIA PRODOT TE DAL COINCENERIMENTO, DIVERSE DA QUELLI DI CUI	1.923,70
100202	SCORIE NON TRATTATE	7.162,02
110109	FANGHI E RESIDUI DI FILTRAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	38,52
120104	POLVERI E PARTICOLATO DI MATERIALI NON FERROSI	120,46
120114	FANGHI DI LAVORAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	52,54
120117	MATERIALE ABRASIVO DI SCARTO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 12 01 16	22,14
150101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	0,87
150103	IMBALLAGGI IN LEGNO	2,06
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	5,17
150203	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 150202	136,02
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	364,90
160305	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	343,84
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	241,79
160708	RIFIUTI CONTENENTI OLIO	7,60
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	27,89
161104	ALTRI RIVESTIMENTI E MATERIALI REFRATTARI PROVENIENTI DA PROCESSI METALLURGICI, DIVERSI DA QUELLI DI 161103	64,04
170101	CEMENTO	88,94
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	454,92
170405	FERRO E ACCIAIO	22,42
170409	RIFIUTI METALLICI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,32
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	4.090,18
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	46.834,67
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	1.419,62
170603	ALTRI MATERIALI ISOLANTI CONTENENTI O COSTITUITI DA SOSTANZE PERICOLOSE	0,42
170604	MATERIALI ISOLANTI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170601 E 170603	0,84

170903 170904	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI SOSTAN RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUIZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 1709	34,66
		1.644,88
190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	354,54
190205	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	55,02
190211	ALTRI RIFIUTI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	28,58
190304	RIFIUTI CONTRASSEGNATI COME PERICOLOSI, PARZIALMENTE STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL PUNTO 19 03 08	49,58
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	4.407,49
190703	PERCOLATO DI DISCARICA, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 190702	8,84
190802	RIFIUTI DELL'ELIMINAZIONE DELLA SABBIA	22,40
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	692,00
190812	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI A	352,52
190813	FANGHI CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	210,58
190814	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	9.222,02
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	80.875,51
191211	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTEMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI CONTENENTI S	19,96
191212	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI DA	
171212	QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	9.706,24
191301	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	7.268,88
	TOTALE	179.861,09

	2023*		
CER	DESCRIZIONE	TON	
010504	FANGHI E RIFIUTI DI PERFORAZIONE DI POZZI PER ACQUE DOLCI	214,40	
030307	SCARTI DELLA SEPARAZIONE MECCANICA NELLA PRODUZIONE DI POLPA DA RIFIUTI DI CARTA E CARTONE	642,84	
100202	SCORIE NON TRATTATE	2.307,88	
100308	SCORIE SALINE DELLA PRODUZIONE SECONDARIA	24,26	
100912	ALTRI PARTICOLATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 10 09 11	2.432,82	
101209	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DEI FUMI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	26,80	
110114	RIFIUTI DI SGRASSAGGIO, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 110113	28,80	
120113	RIFIUTI DI SALDATURA	9,76	
120114	FANGHI DI LAVORAZIONE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	28,72	
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	7,67	
150202	ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI (INCLUSI FILTRI DELL'OLIO NON SPECIFICATI ALTRIMENTI), STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE ASSORBENTI, MATERIALI FILTRANTI, STRACCI E INDUMENTI PROTETTIVI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	1,48	
150203		19,34	
160304	RIFIUTI INORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160303	60,44	
160305	RIFIUTI ORGANICI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	39,64	
160306	RIFIUTI ORGANICI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 160305	69,03	
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI, DIVERSI DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 16 10 01	323,67	
170302	MISCELE BITUMINOSE DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170301	7,98	
170405	FERRO E ACCIAIO	13,08	
170503	TERRA E ROCCE, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	2.154,12	
170504	TERRA E ROCCE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 170503	27.069,57	
170506	FANGHI DI DRAGAGGIO, DIVERSA DA QUELLA DI CUI ALLA VOCE 17 05 05	203,00	
	ALTRI RIFIUTI DELL'ATTIVITÀ DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESI RIFIUTI MISTI) CONTENENTI		
170903		64,52	
170904	RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUIZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170901, 170902 E 170903	912,83	



190112	CENERI PESANTI E SCORIE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLA VOCE 190111	39,34
190206	FANGHI PRODOTTI DA TRATTAMENTI CHIMICO-FISICI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 190205	1.559,66
	RIFIUTI CONTRASSEGNATI COME PERICOLOSI, PARZIALMENTE STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI AL	
190304	PUNTO 19 03 08	1.339,36
190305	RIFIUTI STABILIZZATI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 19 03 04	11.871,40
190805	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE	3.825,36
	FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO BIOLOGICO DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI	
190812	CUI ALLA VOCE 190811	276,30
	FANGHI PRODOTTI DA ALTRI TRATTAMENTI DELLE ACQUE REFLUE INDUSTRIALI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA	
190814	VOCE 190813	6.353,31
191209	MINERALI (AD ES. SABBIA, ROCCE)	81.016,86
	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI,	
191211	CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	106,70
	ALTRI RIFIUTI (COMPRESI MATERIALI MISTI) PRODOTTI DAL TRATTAMENTO MECCANICO DEI RIFIUTI, DIVERSI	
191212	DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 191211	6.909,51
191301	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	6.445,12
	RIFIUTI SOLIDI PRODOTTI DALLE OPERAZIONI DI BONIFICA DEI TERRENI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE	
191302	191301	610,28
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	10,90
	TOTALE	157.026,75

^{*}dato aggiornato al 30/04/2023

Per gli uffici l'aspetto rifiuti risulta significativo solo per le implicazioni di carattere normativo. Non risulta rilevante un indicatore in proposito.

UNITA' LOCALE DI VIA DELL'ELETTRICITA' - MARGHERA (VE)

I rifiuti prodotti dalla sede di Marghera derivano:

- dallo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'area SPM all'interno del Petrolchimico di Porto Marghera, tale area, per molti anni, venne data in concessione alla ex ERT. Con la cessazione dell'attività all'interno del SIN di Porto Marghera, l'area SPM è stata sgomberata e restituita.
- Dallo smaltimento di alcuni rifiuti prodotti nella ex sede di via Colombara 125, tali rifiuti non sono legati all'attività aziendale, ma alla necessità di smaltire alcuni mezzi, attrezzature e sostanze diventate con il tempo obsolete
- Dalle attività di bonifica svolte presso cantieri temporanei.

Sono riportate le quantità totali prodotte dalla divisione Vibeco DRD di Porto Marghera. I totali si riferiscono, per l'anno 2022, dal mese di settembre al mese di dicembre; mentre per l'anno 2023 dal mese di dicembre al mese di maggio.

ANNO	TOTALE RIFIUTI PRODOTTI (TON.)
2022	62,589
2023*	200,28

^{*}Dato aggiornato al 30/04/2023

Di seguito sono riportati i rifiuti, divisi per codice EER, prodotti dal 09/2022 al 12/2022 e dal 01/2023 al 05/2023.

2022

CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TON.
080318	TONER PER STAMPA ESAURITI, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 080317	0,028
150110*	IMBALLAGGI CONTENTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI	0.200
	SOSTANZE	0,200
160104*	VEICOLI FUORI USO	25,460
160213*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENETI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI	
	CUI ALLE VOCI 160209 E 160212	0,160
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO, DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALLE VOCI DA 160209 A 160213	0,720



160601*	BATTERIE AL PIOBO	0,420
160602*	BATTERIE AL NICHEL - CADMIO	0,021
170405	FERRO E ACCIAIO	34,04
170904	RIFIUTI MISTI DALL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE, DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLE VOCI 170902 E 170903	1,540
TOTALE		62,589

2023*

CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TON.
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	2,200
160103	PNEUMATICI FUORI USO	0,820
160104*	VEICOLI FUORI USO	17,660
160708	RIFIUTI CONTENETI OLIO	166,180
170203	PLASTICA	4,820
170405	FERRO E ACCIAIO	8,600
TOTALE		200,28

^{*}Dato aggiornato al 30/04/2023

Tutti i rifiuti prodotti nel 2022 per l'unità locale di Marghera sono rifiuti da manutenzione. Anche per il primo quadrimestre 2023 i rifiuti prodotti sono da attività di manutenzione a meno del CER 16.07.08 – rifiuti contenenti olio – prodotto dall'attività di bonifica di un serbatoio.

Per i rifiuti prodotti presso l'unità locale di Marghera, sotto si riporta il solo riepilogo dei rifiuti pericolosi:

2022

CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TON.
150110*	IMBALLAGGI CONTENTENENTI RESIDUI DI SOSTANZE PERICOLOSE O CONTAMINATI DA TALI SOSTANZE	0,200
160104*	VEICOLI FUORI USO	25,460
160213*	APPARECCHIATURE FUORI USO, CONTENETI COMPONENTI PERICOLOSI DIVERSI DA QUELLI DI	
100213	CUI ALLE VOCI 160209 E 160212	0,160
160601*	BATTERIE AL PIOBO	0,420
160602*	BATTERIE AL NICHEL - CADMIO	0,021
TOTALE		26,261

Dei rifiuti da manutenzione per il 2022 il 41,96% è di rifiuti pericolosi.

2023*

CODICE EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	TON.
160104*	VEICOLI FUORI USO	17,660
TOTALE		17,660

^{*}Dato aggiornato al 30/04/2023

UNITA' LOCALE DI ACERRA

Presso il sito di Acerra l'attività condotta dà origine a:

- rifiuti derivanti da attività di ufficio
- rifiuti derivanti da residui di lavorazione (teli di copertura, anime film plastico) e scarichi (percolati).

Sono di seguito riportati i quantitativi di rifiuti prodotti nel 2022 e nel 2023.

2022

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
17.02.03	plastica	6,40



19.07.03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	621,76
TOTALE		628,16

2023*

CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
17.02.03	plastica	9,60
19.07.03	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	1.684,20
TOTALE		1693,89

^{*}dati aggiornati al 30/04/2023

Il quantitativo di rifiuti con CER 19.12.12 – altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19.12.11, avviati a recupero esclusivamente con operazione R1 sono:

	ton a recupero
2022	12.583,66
2023*	13.307,70
TOTALE [ton]	25.891,36

^{*}dati aggiornati al 30/04/2023

L'aspetto rifiuti si ritiene essere SIGNIFICATIVO in relazione all'importante quantità da gestire e alla normativa correlata.

UNITA' LOCALE DI CAPUA, SANTA MARIA LA FOSSA

Le unità locali di Capua e Santa Maria La Fossa hanno terminato l'allontanamento del rifiuto rispettivamente a settembre 2022 e luglio 2022. Il rifiuto con codice EER 19.12.12 è stato destinato interamente ad operazioni di recupero energetico in impianti di termovalorizzazione. SI riportano di seguito i consuntivi per chiudere l'anno 2022.

Anno	CAPUA (CE) ton	SANTA MARIA LA FOSSA (CE) ton
2020	399,01	0
2021	26192,26	26400,34
2022	33738,90*	30387,54*
TOTALE	60330,17	56787,88

^{*}ultimo trasporto in uscita effettuato a settembre 2022

I rifiuti prodotti dall'attività di lavorazione sono riportati nella tabella seguente e riguardano i teli di copertura delle piazzole e il percolato.

2022	CAPUA	
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
170405	Ferro e acciaio	5,62
170203	Plastica	21,98
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	68,18
200304	fanghi delle fosse settiche	26,14
TOTALE		121,92

2023	CAPUA	
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton
170203	Plastica	1,50
TOTALE		1,50

^{**} ultimo trasporto in uscita effettuato a luglio 2022

2022	SANTA MARIA LA FOSSA		
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton	
170203	Plastica	14,22	
190703	percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19.07.02	103,26	
200304	fanghi delle fosse settiche	12,16	
TOTALE		129,64	

[#]rifiuto prodotto ma non presente nel MUD poiché il produttore è il soggetto che svolge l'attività manutentiva

2023	SANTA MARIA LA FOSSA		
CER	DESCRIZIONE RIFIUTO	ton	
170203	Plastica	0,20	
TOTALE		0,20	

Tutte le analisi condotte hanno classificato il rifiuto come non pericoloso.

5.2.4 OLI ESAUSTI

Presso gli uffici di Paderno Dugnano, Saronno, Marghera e San Giuliano Terme non sono prodotti o manipolati oli esausti poiché le attività di manutenzione periodica delle autovetture viene effettuata da officine autorizzate secondo regolari programmi.

Presso il sito di Acerra le macchine di movimentazione sono tutte con noleggio a freddo e la manutenzione è a cura della società che effettua il noleggio.

La manutenzione delle macchine in cantiere (pressa e filmatrice) non prevede la sostituzione di olio ma solo un'operazione di lubrificazione periodica degli ingranaggi.

Nel suo insieme l'aspetto è considerato NON SIGNIFICATIVO.

5.2.5 **ODORI**

Per le sedi degli uffici di Saronno, Paderno Dugnano, Marghera e San Giuliano Terme, l'aspetto è NON SIGNIFICATIVO.

Nel cantiere di Acerra, il rifiuto si presenta oramai stabilizzato e con una bassissima concentrazione di sostanza organica. Il bassissimo contenuto di sostanza organica è il risultato di un lento processo "aerobico/anaerobico/statico", che avviene durante la fase di stoccaggio nelle piazzole. L'allontanamento del rifiuto dalle piazzole avviene in maniera parziale aprendo di volta in volta porzioni di piazzola. La realizzazione del nuovo confezionamento elimina la possibilità di probabili esalazioni odorigene.

Quindi nella normalità non si ravvisano problemi di maleodoranza, perciò anche per Acerra l'aspetto è NON SIGNIFICATIVO.

5.2.6 IMBALLAGGI

Presso il sito della regione Campania la questione degli imballaggi rientra nelle attività previste del bando di gara per il ripristino del film plastico di condizionamento dei rifiuti in balle.

Non è possibile calcolare il quantitativo di film plastico consumato nell'anno di riferimento ma solo il quantitativo acquistato; inoltre non è significativo calcolare il parametro annualmente poiché ci sono delle giacenze di materiale che vengono utilizzate nell'anno successivo. È quindi possibile fornire come indicatore chiave esclusivamente il dato di consumo specifico medio, relativo a tutti gli anni di attività.

Nelle tabelle seguenti si consuntiva il consumo del film plastico al 2022 per le unità locali di Capua e Santa Maria La Fossa, e il consuntivo di Acerra aggiornato al 30/04/2023.

CAPUA				
Anno FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg) RIFIUTO ALLONTAN				
2021	75.528	26.192,26		
2022	11.500	33.738,90		
TOTALE	87.028	59.931,16		
CONSUMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)		1,45		

SANTA MARIA LA FOSSA					
Anno FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg) RIFIUTO ALLONTANATO (to					
2021	59.548	26.400,34			
2022	23.760	30.387,54			
TOTALE	83.308	56.787,88			
CONSUMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)		1,47			

ACERRA			
Anno	FILM PLASTICO ACQUISTATO (kg)	RIFIUTO ALLONTANATO (ton)	
2022	23.496	12.583,66	
2023*	42.720	13.307,70	
TOTALE	66.216		
CONSU	JMO SPECIFICO MEDIO ANNUO (kg/ton)	2,6	

^{*}dato aggiornato al 30/04/2023

Il consumo specifico per il sito di Acerra è alto poiché al 30/04/2023 è stato acquistato il film plastico necessario ad effettuare l'imballaggio di tutto il rifiuto presente sulla piazzola del lotto 13, ma ancora non è stato imballato e allontanato tutto il rifiuto. Pertanto, il dato fino al termine delle operazioni di imballaggio sarà più basso.

L'aspetto è SIGNIFICATIVO poiché per rispettare le norme previste per il carico merci su nave e far sì che le balle non subiscano danneggiamenti durante le varie fasi di carico e scarico, bisogna mettere diversi strati di film plastico a copertura delle balle di rifiuto.

5.2.7 UTILIZZO DEL SUOLO IN RELAZIONE ALLA BIODIVERSITÀ

Presso il sito di Paderno Dugnano, Saronno, e San Giuliano Terme, l'utilizzo è esclusivamente in relazione all'occupazione di superfici destinate ad uso uffici, pertanto l'aspetto ambientale non è applicabile.

Per il sito di Marghera di via dell'Elettricità l'utilizzo del suolo è esclusivamente in relazione all'occupazione di superfici destinate ad uso uffici; tuttavia, annesso all'immobile è presente anche un giardino di estensione pari a 1740 m².

Per il sito della Campania l'attività di allontanamento del rifiuto presente sulle piazzole permetterà di liberare e restituire ai rispettivi proprietari, previa bonifica, le aree in locazione alla Regione Campania. Si ritiene l'aspetto SIGNIFICATIVO in termini migliorativi in quanto i siti della Regione Campania con presenza di RSB sono siti che rientrano in un progetto di bonifica e riqualificazione delle aree, che al momento sono classificate nei piani urbanistici come "risanamento ambientale discariche" e rientrano in una procedura di infrazione della Comunità Europea. Allo stato di fatto i siti della regione Campania, quindi non costituiscono



una superficie orientata alla natura e non sono considerati nel conteggio complessivo di cui al presente paragrafo.

Per quanto riguarda la superficie orientata alla natura, la società VIBECO, ha in gestione le aree di riqualificazione ambientale della discarica SOLTER di Busto Garolfo (MI). Il capping di chiusura della discarica pari a 26.800 mq è stato totalmente piantumato con specie arboree e arbustive autoctone del paesaggio circostante. Stessa destinazione ha avuto la superficie paria 20.000 mq destinata alle aree compensative relative allo stesso progetto di riqualificazione.

	mq	
Totale area del sito	29.050	100,0%
Area impermeabile	2.250	7,7%
Totale area orientata alla natura interna al sito	26.800	92,3%
Totale area orientata alla natura esterna al sito	20.000	68,8%

A livello complessivo l'aspetto è NON SIGNIFICATIVO.

5.2.8 RADIOATTIVITÀ

Negli uffici di Saronno, Paderno Dugnano, Marghera e San Giuliano Terme, non vi sono attività che presentino il rischio di sorgenti radioattive.

Nel sito della Campania il rifiuto viene sottoposto a verifica radiometrica al fine di prevenire eventuali contaminazioni dall'accidentale presenza di sostanze radioattive. Nel rispetto della normativa vigente di settore è stato installato un portale fisso ed è presente in cantiere uno strumento portatile.

Nell'ipotesi che dal controllo venga individuata una emissione anomala di energia radiante o in caso di ritrovamento di sorgenti radioattive, verrà attuata la procedura "Ricerca di anomalie radiometriche su materiali CER 19.12.12 o simili" redatta dall'esperto qualificato incaricato.

Sin dall'inizio dell'attività nei cantieri della regione Campania ad oggi non si sono mai verificati ritrovamenti di rifiuto radioattivo.

L'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni anomale o di emergenza.

5.2.9 IMPATTO VISIVO

L'aspetto dell'impatto visivo è applicabile unicamente al sito di Acerra, dove le balle di rifiuti sono disposte con andamento piramidale e ricoperte da teli neri in HDPE. Il rifiuto non è visibile dalla strada per la presenza di vegetazione. Inoltre, il progressivo allontanamento del rifiuto migliora notevolmente l'aspetto. L'aspetto è NON SIGNIFICATIVO.

5.2.10 RUMORE

Non ci sono recettori sensibili nell'intorno del sito di Acerra e del deposito di Marghera.

Per il sito di Acerra è stata comunque effettuata un'indagine fonometrica (relazione del 03.03.2023) ai fini della valutazione di impatto acustico nell'area dove risiede l'attività. I valori di emissione acustica riscontrati in fase di lavorazione dell'attività della VIBECO srl, sono risultati al di sotto dei limiti imposti dalle attuali normative in vigore ed in particolare ai limiti imposti dalla normativa nazionale. L'aspetto del rumore per il sito di Acerra è NON SIGNIFICATIVO.

L'aspetto non è applicabile, invece alle attività degli uffici di Saronno, Paderno Dugnano, Marghera e San Giuliano Terme.

5.2.11 EVENTI INCIDENTALI

Il 19/03/2017 la piazzola A del lotto 5 del sito di Villa Literno è stata oggetto di incendio che non risulta però essere un evento incidentale ma di natura dolosa. A riguardo è stato aperto un processo penale a carico di ignoti. La piazzola precedentemente sotto sequestro è stata riconsegnata alla società.

Pertanto, per tutti i siti di stoccaggio ecoballe l'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni di emergenza poiché, vista la quantità di rifiuti stoccati nelle piazzole, la potenzialità di danno ambientale è elevata.

Per la sicurezza e l'emergenza si fa riferimento al Documento di Valutazione dei Rischi e al Piano di Emergenza ai sensi del D. Lgs.81/08 e s.m.i. La formazione in materia di Sicurezza e Antincendio coinvolge periodicamente, con modalità differenti, tutto il personale.

5.2.12 ASPETTI AMBIENTALI INDIRETTI

Gli aspetti ambientali indiretti sono stati considerati sulla base di quanto indicato nell'allegato I del Regolamento CE n.1505/17 EMAS. Tali aspetti sono posti su un piano di parità rispetto agli aspetti ambientali diretti e sono analizzati adottando una prospettiva allargata di Ciclo di vita, come descritto al § 5.

In generale gli aspetti indiretti sono controllabili dall'azienda che opera direttamente o indirettamente su appaltatori (e subappaltatori), fornitori, clienti e utilizzatori dei propri servizi, per ottenere vantaggi sul piano ambientale. Gli aspetti ambientali indiretti come quelli diretti sono valutati e monitorati mediante una procedura del Sistema di Gestione Qualità e Ambiente.

Per ottenere una serie di elementi utili al monitoraggio degli aspetti ambientali indiretti, si è deciso di selezionare e analizzare alcuni fornitori e clienti sulla base dei seguenti criteri:

- → AMB: Attività con potenziale ambientale significativo;
- → FRE: Frequenza/quantità rapporti di fornitura/servizio;
- → COM: Qualità comunicazione reciproca;
- → MON: Grado di controllo/monitoraggio sugli aspetti ambientali (dei fornitori/clienti).

Tali parametri opportunamente pesati, insieme alla individuazione dei possibili impatti ambientali, forniscono un quadro sintetico delle priorità di intervento finalizzate al controllo degli aspetti indiretti. A seconda dei casi modalità di intervento diverse sugli aspetti indiretti, sulla base della tipologia del fornitore, del rapporto presente e degli aspetti ambientali coinvolti, come:

- → rapporti privilegiati con altre aziende certificate;
- → comunicazione ambientale a pubblico, fornitori e clienti;
- → sensibilizzazione specifica mediante informazione e comunicazione;
- → introduzione di vincoli o clausole "verdi" di tipo economico, e definizione di nuove regole contrattuali (es. l'invito ad utilizzare prodotti o attrezzature a minore impatto ambientale);
- → comunicazione diretta a produttori di rifiuti liquidi e solidi, anche in merito alle novità normative in campo ambientale;
- → analisi dei servizi forniti presso i clienti.

Si rimanda alla PG 19 Gestione aspetti e impatti ambientali per gli ulteriori approfondimenti.

5.2.13 ALTRI ASPETTI

5.2.13.1 GAS EFFETTO SERRA (FGAS) – GAS OZONO LESIVI

Presso gli uffici di Saronno il riscaldamento/ raffrescamento è garantito da un impianto di riscaldamento e condizionamento in pompa di calore installato nel dicembre 2015. L'impianto è costituito da due unità esterne e 16 unità interne. Ogni apparecchio esterno (motore) contiene in totale una carica di gas R – 410 A (gas ad effetto serra, non lesivo per l'ozono) pari a 31 kg e cioè a 64,73 ton di CO₂ equivalente (GWP R-410 pari a 2088). La potenza termica nominale in riscaldamento è pari a 75,6 kW. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni mentre i controlli FGAS sono effettuati con cadenza semestrale. Presso l'impianto di Saronno si è verificata una perdita di F-gas nel 2022 pari a 64,730 ton CO_{2eq.} La perdita è stata gestita in conformità a quanto previsto dal regolamento F-gas.

Presso gli uffici di Paderno Dugnano il riscaldamento e condizionamento è garantito da un refrigeratore ad acqua monoblocco ad alta efficienza classe A contenente 2,7 kg di gas R – 410 (gas ad effetto serra, non lesivo per l'ozono) pari a 5,64 ton di CO₂ equivalente. La potenza frigorifera nominale in raffrescamento è pari a 18,7 kW. Nel rispetto delle normative vigenti, il controllo di efficienza energetica viene effettuato ogni 4 anni mentre i controlli FGAS sono effettuati con cadenza annuale. Per la climatizzazione invernale il sistema sfrutta la rete di distribuzione dell'impianto centralizzato condominiale.

Presso gli uffici di San Giuliano Terme il riscaldamento e condizionamento è garantito da 6 impianti in pompa di calore che hanno piccole quantità di gas refrigerante inferiore alle 5 ton CO_{2eq} (tipologia di gas R32 e R410A). Nel rispetto delle normative vigenti, per tali impianti non è richiesto di effettuare il controllo di efficienza energetica e i controlli FGAS.

Nel sito di Acerra il riscaldamento/raffrescamento dei prefabbricati ad uso uffici e spogliatoi è fornito da 8 impianti di climatizzazione in pompa di calore (potenza invernale 2,4 kW, potenza estiva 2,6 kW), contenente 0,460 kg/cad di gas refrigerante R-32 (gas ad effetto serra, non lesivo per l'ozono) pari e 0,31 CO2eq. Nel rispetto delle normative vigenti, per tali impianti non è richiesto di effettuare il controllo di efficienza energetica e i controlli FGAS.

A seguito della perdita di gas avvenuta presso l'impianto di Saronno, la significatività dell'aspetto stata rivalutata.

L'aspetto è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni normali per gli uffici di Paderno Dugnano e Saronno che sono soggetti alla normativa F-gas ed è considerato SIGNIFICATIVO in condizioni anomale in caso di perdite dell'impianto.

5.2.13.2 TRAFFICO

Presso il sito di Acerra, la movimentazione esterna dei rifiuti comporta un esiguo volume di traffico veicolare nella zona pesa e sulla strada esterna di accesso al sito solo durante i periodi di movimentazione/carico nave (circa 60 transiti/giorno).

In funzione dell'area nella quale è inserito il sito in questione, l'aspetto del traffico non comporta un impatto significativo. L'aspetto è NON SIGNIFICATIVO.

5.2.13.3 AMIANTO

Non vi è presenza di amianto in nessuna delle unità locali. È possibile che l'impresa avvii delle trattative per intermediazione, in questo caso l'aspetto viene ricompreso negli impatti indiretti.



In virtù della cat.10 presso gli uffici di Marghera l'azienda può effettuare bonifiche da amianto. L'aspetto è SIGNIFICATIVO in relazione al criterio normativo.

Anno	Amianto da bonifica (ton)				
2022	0				
2023*	0				

^{*}dati aggiornati al 30/04/2023

6. INIZIATIVE AMBIENTALI: COMUNICAZIONE E GESTIONE DEL MIGLIORAMENTO

VIBECO s.r.l. aderendo al Regolamento EMAS n.1221/09 e ss.mm.ii. vuole impegnarsi maggiormente nell'attività di comunicazione e nel coinvolgimento del personale interno.

Tale impulso si concretizza nell'attuazione di alcune azioni specifiche, tra le quali:

- Invio della propria Politica aziendale e clienti e fornitori
- aggiornamento del sito internet e pubblicazione della Dichiarazione Ambientale approvata;
- comunicazione ambientale tramite social network;
- possibile elaborazione di informative di comunicazione ambientale per la sensibilizzazione di clienti e fornitori in merito agli aspetti ambientali indiretti
- sponsorizzare manifestazioni sportive ed eventi locali
- maggiore coinvolgimento del personale interno, in merito ad aspetti operativi ambientali e di sicurezza.
- Partecipazione a fiere e congressi

7. CONFORMITA' LEGISLATIVA

La VIBECO opera in conformità all'autorizzazione n. **MI41156** dell'Albo Gestori Ambientali con le seguenti categorie:

- **Categoria 8** intermediazione e commercio di rifiuti non pericolosi e/o pericolosi senza detenzione dei rifiuti stessi **Classe A** quantità annua complessivamente trattata superiore o uguale a 200.000 t
- Categoria 9 attività di bonifica dei siti Classe A importo dei lavori di bonifica cantierabili oltre euro 9.000.000
- Categoria 10B attività di bonifica di beni contenenti amianto effettuata sui seguenti materiali: materiali d'attrito, materiali isolanti: pannelli, coppelle, carte e cartoni, tessili, materiali spruzzati, stucchi, smalti, bitumi, colle, guarnizioni, altri materiali isolanti, contenitori a pressione, apparecchiature fuori uso, altri materiali incoerenti contenenti amianto classe A importo dei lavori di bonifica cantierabili oltre euro 9.000.000

L'iscrizione nella categoria 10B è valida anche ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla categoria 10A per l'attività di bonifica di beni contenenti amianto.

L'attività non è mai stata oggetto di reclami di tipo ambientale.

Con la presente Dichiarazione VIBECO S.r.l. dichiara inoltre di essere conforme alla normativa ambientale vigente.

8. OBIETTIVI E PROGRAMMA AMBIENTALE

La società VIBECO S.r.l. ha predisposto un Programma Ambientale finalizzato alla concretizzazione degli Obiettivi ambientali indicati nella Politica che viene rivisto periodicamente in sede di Riesame della Direzione in modo da tenere sempre in considerazione lo stato di realizzazione degli interventi previsti ed eventuali modifiche all'assetto tecnico - organizzativo interno.

Nel seguito si illustrano i nuovi obiettivi per il triennio 2022 – 2025.

Obiettivi e programma ambientale 2022-2025

VIBECO S.r.l.	PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO EMAS 2022-2025					mod.01/0_PG16		
Elemento QAS/ Processo	OBIETTIVI GENERALI	MODALITÀ DI INTERVENTO	INDICATORE/ PARAMETRI	VALORE INIZIALE (10/07/2023)	TRAGUARDI	TEMPI DI REALIZZ.	STATO OBIETTIVO	
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto smaltito nei <u>siti Regione Campania</u>	325.373,27 ton (al 30/08/2022)	425.000 ton	01/09/2023**	RIMODULATO 91% 385.604,71 ton di cui ACERRA 32.308,77 ton FM 26.286,51 ton CAPUA 1.636,23 ton	
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato) compresi nuovi clienti privati	114.014 ton al 30/09/2019	500.000 ton	12/2023	IN CORSO 80% 397.850,21 ton di cui CAMPANIA 385.604,71 ton TOSCANA (privati) 115,5 ton SICILIA (privati) 12.130 ton	
QA	RIPRISTINO DELLE AREE DI STOCCAGGIO TRAMITE SMALTIMENTO O RECUPERO DI RIFILITI CONFEZIONATI IN BALLE ATTRAVERSO L'AGGIUDICAZIONE	Aumento delle quantità destinate al recupero	Quantità di rifiuto recuperato/ quantitativo totali allontanato	16,37%	50%	12/2023	RAGGIUNTO 57,40% (V.L 66.807,20 ton CAPUA 60.330,17 ton SMLF 56.787,88 ton ACERRA 32.308,77 ton SICILA da privati 12.130 ton)	
	DI BANDI DI GARA O TRAMITE CONTRATTI CON PRIVATI	Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato)	0 ton	120.000 ton considerando contratto SICULA TRASPORTI	12/2023		
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato)	120.000 ton	130.000 ton	12/2024		
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato)	130.000 ton	140.000 ton	12/2025		
		Attività di smaltimento/recupero estero conformemente al Reg. 1013/2006	Quantità di rifiuto allontanato (smaltito o recuperato)	140.000 ton	150.000 ton	12/2025		
QAS	AUMENTO CONSAPEVOLEZZA	Audit ai principali fornitori (impianti di trattamento rifiuti)	Totale numero audit/anno	2	10 rimodulato 6	12/2022	NON RAGGIUNTO 2022 con nr.4 audit	
QAS	MIGLIORE GESTIONE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	Aumento personale qualificato in rapporto alla crescita aziendale	n. assunzioni	0	3	12/2023	RAGGIUNTO 100% 1 geologo (2020) 1 tecnico di laboratorio (2022) 5 assunzioni San Giuliano T. 13 assunzioni Marghera	
QA	SVILUPPO DI PROGETTI E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO	Partecipazione al bando di gara pubblica per aggiudicazione ripristino ambientale discarica di	Step 1: aggiudicazione (stato avanzamento)	0%	100%	12/2024		
	AMBIENTALE CON APPORTO DI RIFIUTI	BIENTALE CON APPORTO DI Ghemme (NO)	Step 2: realizzazione	0%	100%	12/2025		
ΟΔ	QA PROGETTO "RETAIL SLUDGE TREATMENT PLANT"	Ingegnerizzazione impianto modulare da 60.000 ton/anno, da proporre in regime di concessione ai depuratori di reflui civili	Step 1: completamento progetto (stato avanzamento)	0%	100%	12/2025		
QA			Step 2: nr.concessioni ottenute	0	1	12/2025		
А	DIMINUZIONE CONSUMO ENERGETICO	Presso il sito di Paderno Dugnano diminuire il consumo energetico del 5%	kWh	17.827 (2022)	16.935,65	12/2025		
QA	AUMENTO REQUISITI	Ottenimento delle categorie 4 e 5 illimitate dell'ANGA		N.Iscrizione ANGA cat. 4 e 5	-	Possesso N.Iscrizione ANGA cat. 4 e 5	12/2025	
		Ottenimento OG 12 - VIII SOA attraverso aggiudicazione di gare pubbliche nell'ambito di interventi di bonifica MISP di discariche incontrollate	SOA OG 12-VIII	SOA OG 12-VI	Possesso SOA OG 12-VIII	12/2025		

9. SCADENZA DI VALIDITÀ' DELLA DICHIARAZIONE

Nel presente documento sono pubblicati i dati e le informazioni aggiornate al 30 aprile 2023 rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale verificata e convalidata dal verificatore ambientale.

Il Verificatore accreditato IT-V-0002 RINA Services S.p.A., Via Corsica, 12 Genova ha verificato attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione e delle registrazioni, che la politica, il sistema di gestione e le procedure di audit sono conformi al Reg. CE 1221/09 e ss.mm.ii. La Convalida delle informazioni e dei dati contenuti nella presente edizione è stata effettuata nella data indicata nel timbro sottostante.

La presente Dichiarazione Ambientale è valida per il triennio 2022 – 2025 ed è aggiornata ai sensi dell'Allegato IV del Regolamento nr.1221/09 EMAS e s.m.i. In particolare, risulta modificato ai sensi del Regolamento n.2026/2018.

Nel rispetto dello spirito del Regolamento EMAS, VIBECO S.r.l. si impegna a comunicare all'ente di verifica e convalida qualsiasi reclamo significativo proveniente da pubbliche autorità e/o dal pubblico e qualsiasi variazione rilevante avvenuta nel Sito. Dichiara inoltre la piena conformità a tutte le normative e a tutte le prescrizioni ambientali applicabili.

Per maggiori informazioni, e per ottenere copia cartacea del presente documento, si prega di contattare il Responsabile del Sistema Qualità e Ambiente: Anna Ciccarello (e-mail <u>annaciccarello@vibecosrl.it</u> Tel 02-9182461 Fax 02-91084420).

9.1.1 NOTA RELATIVA ALLA DECISIONE (UE) 2020/519 DELLA COMMISSIONE DEL 3 APRILE 2020

La Decisione (UE) 2020/519 costituisce il documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale, sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per il settore della gestione dei rifiuti a norma del regolamento (CE) n. 1221/2009. Nel predisporre la presente dichiarazione ambientale, sulla base degli aspetti ambientali significativi individuati, è stata valutata la pertinenza e l'applicabilità dei principali indicatori di prestazione ambientale raccomandati in riferimento alle BEMP ad essi associate, ritenendo le stesse non applicabili o non pertinenti rispetto alle attività svolte da Vibeco.

Non sono disponibili documenti di riferimento settoriali di cui all'art. 46 reg. CE 1221/09 per il NACE 43.11 (FINAL DRAFT BEMP per settore costruzioni ed. settembre 2012) per cui non sono pubblicate SRD di settore.





GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Analisi Ambientale: un'esauriente analisi iniziale dei problemi ambientali, degli effetti e dell'efficienza ambientali, relativi alle attività svolte in un Sito;

Sito: l'intera area in cui sono svolte, in un determinato luogo, le attività industriali sotto il controllo di un'impresa, nonché qualsiasi magazzino contiguo o collegato di materie prime, sottoprodotti, prodotti intermedi, prodotti finali e materiale di rifiuto, e qualsiasi infrastruttura e qualsiasi impianto, fissi o meno, utilizzati nell'esercizio di queste attività;

Organizzazione: Società, azienda, impresa, autorità o istituzione, o parte o combinazione, con o senza persona giuridica pubblica o privata, che ha amministrazione e funzioni proprie;

Aspetto Ambientale diretto: un aspetto ambientale associato alle attività, ai prodotti e ai servizi dell'organizzazione medesima sul quale quest'ultima ha un controllo di gestione diretto;

Aspetto Ambientale indiretto: un aspetto ambientale che può derivare dall'interazione di un'organizzazione con terzi e che può essere influenzato, in misura ragionevole, da un'organizzazione;

Impatto Ambientale: qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di una organizzazione;

Politica Ambientale: gli obiettivi ed i principi d'azione dell'impresa riguardo all'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari in materia ambientale;

Programma Ambientale: una descrizione degli obiettivi e delle attività specifici dell'impresa, concernenti una migliore protezione dell'ambiente in un determinato Sito, ivi compresa una descrizione delle misure adottate o previste per raggiungere questi obiettivi e, se del caso, la scadenza stabilite per l'applicazione di tali misure;

Obiettivi Ambientali: gli obiettivi conseguenti alla politica ambientale, che l'organizzazione si prefigge di raggiungere, quantificato per quanto possibile;

Sistema di Gestione Ambientale: la parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale;

Audit: Uno strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell'efficienza dell'organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell'ambiente, al fine di: 1) facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull'ambiente; 2) valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

s.m.i.: Successive modifiche e integrazioni

RSPP: Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

SGI: sistema di gestione integrato

10. APPENDICE 1

